

INFORMAZIONI PER LE PARTI SULLA MEDIAZIONE

La Mediazione

La mediazione è un procedimento condotto da un terzo imparziale (il mediatore) al fine di facilitare una soluzione amichevole delle controversie in maniera pacifica, riservata ed efficiente. La mediazione ha dimostrato da molti anni, in Italia e all'estero, la sua potenzialità come strumento per la composizione negoziale delle dispute in maniera efficace e veloce.

Il procedimento è disciplinato dal d. Lgs. 28/10, dal D.M 150/23 e dal Regolamento **dell'Organismo di Mediazione dell'Associazione Equilibrio & R.C. srl.**, iscritto all'elenco ministeriale degli organismi abilitati a gestire le mediazioni in materia civile e commerciale al numero 971.

Il Decreto Legislativo 28/10 stabilisce che tutte le persone possono utilizzare la mediazione per tentare di risolvere una disputa civile o commerciale riguardante questioni su cui le parti possono decidere liberamente (diritti disponibili).

Il processo di mediazione ha una **durata** di tre mesi, prorogabile di ulteriori tre mesi dopo la sua instaurazione e prima della sua scadenza con accordo scritto delle parti. Se pende il giudizio, le parti comunicano al giudice la proroga del termine di tre mesi (art. 6 D. Lgs. 28/10).

Durante la mediazione, tutte le informazioni divulgate sono **riservate** e non possono essere utilizzate successivamente nel caso in cui la mediazione non abbia esito positivo e si debba iniziare una causa ordinaria o un arbitrato.

Il mediatore non può essere chiamato a testimoniare sulle dichiarazioni o informazioni fornite durante la mediazione davanti a un tribunale o altre autorità.

Gli accordi raggiunti tramite mediazione, con la firma e attestazione degli avvocati delle parti, hanno **valore di titolo esecutivo** e possono essere eseguiti forzatamente se necessario.

In certe circostanze (e con il consenso delle parti), il mediatore può nominare **periti iscritti agli albi dei consulenti presso i tribunali**; in questo caso le parti, consigliate dai rispettivi legali, dovranno decidere, prima della nomina, se la relazione del perito sarà utilizzabile anche in un eventuale processo giudiziario, oppure resterà riservata al contesto della mediazione.

IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE:

Una volta depositata la domanda di mediazione, l'Organismo fisserà la **data del primo incontro** al quale dovranno partecipare **personalmente** tutte le parti coinvolte. Soltanto nel caso di seri e **giustificati motivi** le parti potranno non delegare un rappresentante a conoscenza dei fatti e che abbia ricevuto i poteri necessari per risolvere la controversia (alcuni tribunali richiedono la procura speciale notarile). Qualora la mediazione si concluda senza accordo, sarà il giudice che interverrà nell'eventuale successivo giudizio, chi determinerà se il motivo è da ritenersi giustificato oppure no e in questo ultimo caso, applicherà le sanzioni previste dalla normativa per la mancata comparizione.

COSTI



ASSOCIAZIONE
EQUILIBRIO & R.C.

Al momento della presentazione della domanda di mediazione, e al momento dell'adesione al procedimento, ogni parte deve corrispondere all'Organismo:

INDENNITA' E SPESE PER IL PRIMO INCONTRO:

Per il primo incontro, a norma dell'art 17 dello stesso D.lgs. n.28/10 – come riformato dall'art 7 D.lgs. n.149/22 - e in applicazione dell'art 28 D.M. 150/23 sono dovute all'Organismo:

- a- Le **spese vive** (diverse dalle spese di avvio, costituite dagli esborsi documentati effettuati dall'Organismo per la convocazione delle parti, per la sottoscrizione digitale dei verbali e degli accordi quando la parte è priva di propria firma digitale e per il rilascio delle copie dei documenti previsti dall'articolo 16, comma 4).
- b- Le **spese di avvio** del procedimento, ai sensi del comma 4 del l'art 28 del DM 150/23
- c- Le **spese di mediazione**, ai sensi del comma 5 dell'art. 28 del DM 150/23.

Le spese di avvio e le spese di mediazione sono dovute in base ai seguenti importi:

TIPOLOGIA DI MEDIAZIONE	Mediazione obbligatoria (art. 5 comma 1 e art. 5 quater D. Lgs. 28/10) Importi già ridotti di un quinto ai sensi art.28 comma 8			Mediazione volontaria e mediazione con clausola contrattuale (art. 5 sexies D. Lgs. 28/10)		
	B) Spese di avvio (art. 28 comma 4 D.M 150/23)	C) Spese di mediazione (art. 28, comma 5 D.M. 150/23)	TOTALE:	B) Spese di avvio (art.28 comma 4 D.M 150/23)	C) Spese di mediazione (art. 28, comma 5 D.M. 150/23)	TOTALE:
per le liti di valore sino a € 1.000,00 e per le cause di valore indeterminabile basso	€ 32,00 + IVA	€ 48,00 + IVA	€ 80,00 + IVA (€ 97,60)	€ 40,00 + IVA	€ 60,00 + IVA	€ 100,00 + IVA (€ 122,00)
per le liti di valore da € 1.000,01 sino a € 50.000,00 e per le cause di valore indeterminabile medio	€ 60,00 + IVA	€ 96,00 + IVA	€ 156,00 + IVA (€ 190,32)	€ 75,00 + IVA	€ 120,00 + IVA	€ 195,00 + IVA (€ 237,90)
per le liti di valore superiore a € 50.000,00 e indeterminato per le spese di avvio. Per le cause di valore indeterminabile alto per quanto riguarda le spese di mediazione.	€ 88,00 + IVA	€ 136,00 + IVA	€ 224,00 + IVA (€273,28)	€ 110,00 + IVA	€ 170,00 + IVA	€ 280,00 + IVA (€ 341,60)

Se le parti raggiungono un accordo (a conclusione del primo incontro) oppure decidono di fissare un ulteriore incontro per proseguire le trattative, dovranno **integrare il pagamento in base alle indennità previste dal tariffario del servizio di mediazione.**

Se la mediazione si conclude senza accordo alla fine del primo incontro, le parti non dovranno pagare nessun altro diritto o compenso all'Organismo di Mediazione, oltre a quelli già corrisposti.

Le indennità dovute agli Organismi di mediazione sono stabilite dal DM 150/23 e sono indicate dai singoli Organismi nei loro Tariffario. L'Organismo di Mediazione dell'Associazione Equilibrio dichiara di adottare le stesse tabelle disposte dal citato DM per gli enti pubblici, ovvero:

Tabella "D" spese di mediazione (al netto delle spese di mediazione già corrisposte per il primo incontro)



ASSOCIAZIONE
EQUILIBRIO & R.C.

L'Organismo di Mediazione dell'Associazione Equilibrio & R.C. srl dichiara di adottare la tabella degli organismi pubblici, di cui all'Art. 31 DM 150/23.

VALORE DELLA LITE	Mediazione obbligatoria (art. 5 comma 1 e art. 5 quater D. Lgs. 28/10), già ridotte di un quinto		Mediazione volontaria e mediazione con clausola contrattuale (art. 5 sexies D. Lgs. 28/10)	
	Minimi (IVA esclusa)	Minimi (IVA inclusa)	Minimi	massimi
Fino a euro 1.000,00	€ 16,00	€ 19,52	€ 20,00	€ 24,40
Da euro 1.001,00 a euro 5.000,00	€ 32,00	€ 39,04	€ 40,00	€ 48,80
Da euro 5.001 a euro 10.000	€ 136,00	€ 165,92	170,00	€ 207,50
Da euro 10.001 a euro 25.000	€ 256,00	€ 312,32	€ 320,00	€ 390,40
Da euro 25.001 a euro 50.000	€ 480,00	€ 585,60	€ 600,00	€ 732,00
Da euro 50.001 a euro 150.000	€ 824,00	€ 1.005,28	€ 1.030,00	€ 1.256,60
Da euro 150.001 a euro 250.000	€ 1.064,00	€ 1.298,08	€ 1.330,00	€ 1.622,60
Da euro 250.001 a euro 500.000	€ 1.864,00	€ 2.274,08	€ 2.330,00	€ 2.842,60
Da euro 500.001 a euro 1.500.000	€ 2.984,00	€ 3.640,48	€ 3.730,00	€ 4.550,60
Da euro 1.500.001 a euro 2.500.000	€ 3.544,00	€ 4.323,68	€ 4.430,00	€ 5.404,60
Da euro 2.500.001 a euro 5.500.000	€ 5.064,00	€ 6.178,08	€ 6.330,00	€ 7.722,60
Valori superiori a 5.000.001	+0,2 % 8.000	+0,2% + IVA	+0,2 % + IVA	+ 0,2% + IVA

ESEMPIO PRATICO:

CONTROVERSIA DEL VALORE DI EURO 60.000,00 mediazione obbligatoria, due parti

La parte istante deve, al momento del deposito della domanda, versare i seguenti importi:



ASSOCIAZIONE
EQUILIBRIO & R.C.

-spese vive (ad esempio Euro 15,00 per ogni raccomandata A.R.) + IVA (Euro **18,30**)

-spese di avvio Euro 88,00 + IVA (Euro **107,36**)

-spese di mediazione Euro 136,00 + IVA (Euro **165,92**)

Totale: Euro 18,30+ Euro 107,36+ Euro 165,92: **Euro 291,58 Iva inclusa**

La parte istante corrisponderà al momento del deposito dell'istanza Euro 291,58 Iva inclusa

La parte chiamata corrisponderà al momento dell'adesione, l'importo di 273,28 (le spese di avvio+ le spese di mediazione).

Prima ipotesi

Il primo incontro si conclude senza accordo. Le parti non devono corrispondere nessun altro importo.

Seconda ipotesi

Il primo incontro si conclude con un accordo: ognuna delle parti dovrà corrispondere l'importo della tabella "D" (euro 824 + IVA: euro **1.005,28** + il 10 % di 960 euro (136 + 824) = euro 96 + IVA = euro **117,12** = TOTALE: Euro 1.122,40

Terza ipotesi:

Le parti concordano di fissare un incontro successivo al primo: ognuna delle parti dovrà corrispondere l'importo della tabella "D" euro 824 + IVA = 1.005,28

Se la mediazione si conclude senza accordo non dovranno versare altri importi, tranne quelli già pagati come descritto al paragrafo precedente.

Se la mediazione si conclude con un accordo. Le parti dovranno corrispondere, oltre a **1.005,28** il 25 % del valore di 960 euro (136 + 824) = euro 240 + IVA = euro **292,80** = TOTALE: Euro 1.298,08

LE SANZIONI NEL CASO DI MANCATA PARTECIPAZIONE PERSONALE

Nel caso di mancata partecipazione personale (o di arrivo in ritardo non giustificato all'appuntamento fissato, dopo la chiusura del verbale di mediazione) la parte sarà ritenuta assente e passibile delle sanzioni previste dall'art. 12 bis del D. Lgs 28/10.

Dalla mancata partecipazione personale al primo incontro senza un valido e giustificato motivo, il giudice potrà dedurre argomenti di prova nel successivo giudizio; questa facoltà è applicabile a tutte le tipologie di mediazione (volontarie ed obbligatorie).

Nel caso di mediazione obbligatoria, ci sono inoltre i seguenti ulteriori rischi nel caso di mancata partecipazione al procedimento senza giustificato motivo:

- la parte assente potrà essere condannata a pagare una somma pari al doppio del contributo unificato dovuto per la causa avviata dopo il tentativo fallito di mediazione.

- se la parte assente risulterà successivamente soccombente nel procedimento giudiziario, su richiesta dell'altra parte, il giudice potrà condannarla anche al pagamento di una somma di denaro equamente determinata, ma non superiore alle spese legali accumulate dopo l'infruttuoso tentativo di mediazione.



ASSOCIAZIONE
EQUILIBRIO & R.C.

OBIETTIVI DEL PRIMO INCONTRO

Durante il primo incontro di mediazione, le parti coinvolte e i loro avvocati dovranno confrontarsi sulle questioni oggetto di controversia in modo collaborativo e leale, cercando di raggiungere un accordo con l'aiuto del mediatore.

QUANDO È OBBLIGATORIO TENTARE LA MEDIAZIONE?

- a- La mediazione deve essere tentata in forma obbligatoria **prima di avviare una causa giudiziaria in materia di** condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone e subfornitura.
- b- La mediazione deve essere tentata in forma obbligatoria quando le parti, essendo già in causa ricevono l'ordine del giudice di rivolgersi ad un Organismo di mediazione per tentare di trovare un accordo in sede stragiudiziale (**mediazione demandata dal giudice**);

In entrambi i casi, le parti devono essere assistite da un avvocato durante tutto il procedimento.

La mediazione è anche obbligatoria quando il ricorso alla stessa sia stata espressamente previsto **in un'apposita clausola di uno statuto o contratto**. In questo caso la normativa non prevede l'assistenza obbligatoria da parte di un avvocato (riteniamo che sia comunque sempre consigliabile l'assistenza legale).

Infine, è possibile sempre tentate di risolvere una controversia in sede di mediazione, scegliendo questa modalità in maniera **volontaria**: può essere proposta su iniziativa di una sola parte o di entrambe. La mediazione può essere tentata in qualsiasi materia di diritto disponibile (inadempimenti contrattuali, appalti, recupero crediti, responsabilità professionale, tra tante altre), sia in conflitti nazionali che internazionali.

**L'Associazione Equilibrio fornisce il servizio di mediazione anche in diverse lingue e in modalità
presenziale od online.**

VANTAGGI FISCALI DELLA MEDIAZIONE

La mediazione offre alcuni vantaggi fiscali importanti:

- **Esenzione da imposte e tasse**: tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti da imposte di bollo e da qualsiasi altra spesa o tassa.
- **Esenzione dell'imposta di registro**: il verbale che contiene l'accordo di conciliazione è esente da imposta di registro fino a 100.000 euro. L'imposta è dovuta solo sulla parte eccedente tale importo.
- **Credito d'imposta per l'indennità di mediazione**: alle parti è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità pagata all'Organismo di Mediazione e fino ad un massimo di 600 euro. Questo credito è valido sia in caso di accordo che in caso di esito negativo (in questo caso il credito d'imposta è ridotto del 50%).
- **Credito d'imposta per il compenso corrisposto all'avvocato**: quando la mediazione richiede l'assistenza obbligatoria di un avvocato, le parti hanno diritto al riconoscimento di un credito



ASSOCIAZIONE
EQUILIBRIO & R.C.

d'imposta commisurato al compenso pagato al proprio avvocato fino a 600 euro. Questo credito è disponibile in caso di accordo e, anche in questo caso, è ridotto del 50% in caso di insuccesso.

Limiti dei crediti d'imposta: I crediti d'imposta per l'indennità all'Organismo e per l'avvocato sono utilizzabili da ciascuna parte fino a un limite massimo di 600 euro per procedura, con un importo massimo annuale di 2.400 euro per le persone fisiche e 24.000 euro per le persone giuridiche.

- **Credito d'imposta per l'accordo conciliativo in una causa pendente:** se con la mediazione si conclude un accordo rispetto ad una causa pendente, è riconosciuto un ulteriore credito d'imposta a beneficio della parte, commisurato al contributo unificato versato per il giudizio estinto fino al limite di euro cinque centodiciotto.

Come depositare una domanda di mediazione?

nel sito troverete la domanda di mediazione da compilare e inviare via pec. Per informazioni potete anche contattarci via mail: ass.equilibrio.bologna@gmail.com, oppure telefonicamente: Tel. 051-514684 Cellulare: 3313157985

Chi contatta l'altra parte che dovrà essere invitata alla mediazione?

La nostra segreteria si occuperà di trasmettere l'invito a partecipare alla mediazione e la comunicherà via pec o raccomandata A/R.

Chi è il mediatore?

I mediatori dell'Associazione Equilibrio sono professionisti dovutamente iscritti all'elenco ministeriale e adeguatamente formati in tecniche di negoziazione, gestione dei conflitti e comunicazione e vantano una consolidata esperienza pratica nel campo della mediazione civile e commerciale.

Cosa fa il mediatore?

Il mediatore aiuta le parti a raggiungere un accordo su misura, personalizzato alle esigenze delle parti. Un accordo che sarà frutto delle negoziazioni che guiderà in maniera imparziale e competente, applicando un metodo consolidato da oltre 25 anni in Italia e all'estero.

Il mediatore può fare una proposta se non arriviamo ad un accordo?

Se le parti chiedono al mediatore di formulare una proposta, la mediatrice o il mediatore nominato potrà formulare una proposta conciliativa, non vincolante per le parti, che sarà verbalizzata e nel caso di mancata accettazione di una o più parti, potrà essere prodotta in sede giudiziale. Nel successivo giudizio, il giudice potrà valutarla e applicare le disposizioni previste nell'art. 13 del D. Lgs. 28/10.

Come si svolge la mediazione?

La mediazione si svolge con incontri in sessioni plenarie e separate, durante i quali il mediatore farà domande per comprendere il punto di vista di ognuna delle parti e per aiutarle a generare opzioni creative che possano portarle ad una soluzione.

La mediazione si può fare anche online?

Sì, l'Associazione Equilibrio & Risoluzione Conflitti srl è attrezzata per svolgere in maniera efficace le mediazioni on-line, avendo maturato una grande esperienza in questo ambito.

La mediazione online permette di risparmiare ancora più tempo e ha la stessa efficacia della mediazione presenziale. Non è necessario fare altro che aprire il link che sarà inviato dalla segreteria per poter accedere in sicurezza ad un incontro riservato soltanto ai partecipanti, agli avvocati e al mediatore.

Come iniziare una mediazione?

Per iniziare la mediazione, bisogna compilare la domanda che trovate nel sito e inviarla via pec: risoluzioneconflittisrl@legalmail.it), insieme a:

- 1- copia documento d'identità in corso di validità (obbligatorio)
- 2- copia del versamento delle spese amministrative (48,80 euro IVA inclusa per le controversie di valore inferiore a 250.000, oppure 97,60 Iva inclusa per le controversie di valore superiore a 250.000 euro) (obbligatorio) eseguito con bonifico ad Associazione Equilibrio & Risoluzione Conflitti s.r.l. presso Banca Desio fil. Casalecchio di Reno IBAN IT 06 F 03440 36670 000000127100.
- 3- copia dei documenti ritenuti rilevanti.

Come prosegue dopo?

A seguito della presentazione della Domanda, la Segreteria dell'Organismo fissa il giorno dell'incontro di mediazione e nomina il mediatore. Il primo incontro dovrà essere fissato entro i 30 giorni dal deposito della domanda. In seguito, la Segreteria invia la comunicazione all'altra parte, contenente la convocazione e la copia della domanda depositata (e i documenti che la parte istante avrà autorizzato a trasmettere alla parte invitata alla mediazione).

PERCHE' RIVOLGERSI A NOI:

- Perché l'Associazione Equilibrio vanta un'esperienza di ultra-venticinquennale in materia di mediazione e gestione dei conflitti.
- Perché i nostri mediatori sono stati formati dall'Associazione Equilibrio e ulteriormente selezionati in base al loro cv, alla loro esperienza e alla loro competenza nella gestione negoziale delle controversie.
- Perché per ogni controversia scegliamo il mediatore in base alla materia, alla competenza professionale e alle esigenze specifiche della controversia e non a semplice rotazione come previsto da molti organismi.
- Perché crediamo che ogni mediazione debba ricevere una risposta adeguata alle concrete esigenze delle parti, per questo nella nostra sede è presente un Case Manager professionale e con esperienza pluriennale, che offre un'assistenza personalizzata agli avvocati e alle parti durante tutta la procedura per preservare il più alto livello qualitativo.
- Perché i nostri mediatori partecipano regolarmente agli incontri di formazione e supervisione continua interna per mantenere gli standard più elevati di qualità e professionalità.
- Perché la co-mediazione interdisciplinare è garantita per tutti quei casi in cui l'oggetto della controversia presenti profili di maggior complessità.
- Perché l'Associazione Equilibrio è stata chiamata da altri Organismi a svolgere servizi di supervisione per migliorare i loro standard qualitativi. ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO SRL GARANZIA DI QUALITA' E PROFESSIONALITA' Tel. 051-514684



ASSOCIAZIONE
EQUILIBRIO & R.C.

Chi siamo:

L'Associazione Equilibrio è nata nel 1996 a Bologna, ed è stato il primo ente italiano nato con l'obiettivo specifico della gestione di servizi di mediazione nei diversi ambiti di applicazione, la formazione di mediatori, la ricerca e la promozione della cultura dei metodi stragiudiziali di composizione dei conflitti. L'Associazione Equilibrio è un Organismo di mediazione accreditato al Ministero di Giustizia al numero 971 ed un ente di formazione iscritto al numero 08 del Registro ministeriale. Il modello applicativo che l'Associazione Equilibrio utilizza in mediazione, è il prodotto della ricerca continua svolta durante gli ultimi 25 anni in Italia e all'estero.